



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA-2013-0016997 del 19/07/2013

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione IV
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
*Trasmissione via pec a:
aia@pec.minambiente.it*



Spett.le
Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Via V. Brancati, 60
00144 ROMA
*Trasmissione via pec a:
Commissione AIA dva@minambiente.it*

Spett.le
ISPRA
Via V. Brancati, 48
00144 ROMA
*Trasmissione via pec a:
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it*

Taranto: 15/07/2013
Ns. Rif.: Dir.239/2013

Oggetto: Stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto - Comunicazione Ministero dell'Ambiente prot. DVA-2013-0007038 del 21.03.2013 - Richiesta di integrazioni ID 90/333/469 "Modifica non sostanziale prescrizioni n. 22 e n. 23 DVA DLG -2012 000054/ del 26.10.2012"

In riferimento a quanto in oggetto, facendo seguito alla nota DVA 2013 0009879 del 30.04.2013 con cui codesto spettabile Ministero ha indicato il termine per l'invio della documentazione richiesta con la nota DVA-2013-0007038 del 21.03.2013, si trasmettono le schede dei candidati sottoprodotti come richiesto dalla checklist allegata alla comunicazione in oggetto.

Restiamo a Vs disposizione per quanto eventualmente necessario e cogliamo l'occasione per porgerVi i ns distinti saluti.

ILVA S.P.A.
Il Commissario
Dott. Enrico Bondi

ILVA S.P.A.
Stabilimento di Taranto
Il Direttore
Ing. Antonio Lupoli

ILVA S.P.A.
Taranto

Perrone Raffaele

Da: direzioneilva.taranto [direzioneilva.taranto@rivapec.com]
Inviato: lunedì 15 luglio 2013 17.48
A: aia@pec.minambiente.it; protocollo.ispra@ispra.legalmail.it;
Commissione.AIA.ilva@minambiente.it
Oggetto: Nota ILVA Dir. 239/2013 - mail 1
Allegati: Nota ILVA S.p.A. Dir 239 2013.pdf; Scheda A Polveri di Acciaieria.zip; Scheda B Fanghi di Acciaieria.zip; Scheda C Torbide di Acciaieria.zip; Scheda D Ferrosi.zip

Si invia la nota in oggetto con relativi allegati.

Distinti saluti
ILVA S.p.A.
Il Commissario
Dr. Enrico Bondi